



**RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO PMS
AL 31 DICEMBRE 2013**

*Redatta in base ai principi contabili internazionali
IAS/IFRS*

Indice

ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	
Profilo del Gruppo	6
Andamento delle attività	8
Andamento della gestione	9
Rapporti con imprese controllate, collegate e parti correlate	12
Attività di ricerca e sviluppo	13
Capitale e azioni proprie	14
Obiettivi e politiche della società e descrizione dei rischi	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2013	17
Evoluzione prevedibile della gestione	18
Informazioni relative al personale	19
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	
Stato Patrimoniale consolidato	21
Conto Economico consolidato	23
Conto Economico complessivo	24
Prospetto di movimentazione del patrimonio netto	25
Rendiconto finanziario consolidato	26
NOTA INTEGRATIVA	
	27
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	
	52

Organi Sociali

Organi Sociali

in carica dal 30 Aprile 2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Roberto Mazzei

Vice Presidente
Giancarlo Frè Torelli Massini
Elena Rodriguez Palacios

Scadenza incarico: data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Roberto Serrentino

Sindaci effettivi

Marco Margarita*
Giorgio Del Bianco

Sindaci supplenti

Javier Perez Arquero

* In carica dal 19 maggio 2014

SOCIETÀ DI REVISIONE E ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE

Mazars S.p.A.

PMS S.p.A., Via del Quirinale 26, 00187 Roma - ITALIA
Codice Fiscale, Registro Imprese e Partita IVA n. 05829851004
Tel +39 06 48905000 Fax +39 06 4827070
www.pmsgroup.it

Relazione sulla gestione

Profilo del Gruppo

PMS è un Gruppo indipendente composto da PMS S.p.A. e dalla controllata al 100% Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.. Il Gruppo PMS è ai vertici in Italia nella comunicazione societaria, finanziaria e integrata di alta direzione con sedi a Roma in Via del Quirinale, 26 e a Milano in Via Carducci, 16.

Il Gruppo PMS presta servizi di:

- (i) consulenza strategica nella comunicazione d'impresa e finanziaria anche nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria e di situazioni di crisi;
- (ii) relazioni con i media;
- (iii) *corporate image*;
- (iv) pubblicità finanziaria;
- (v) public affairs;
- (vi) digital PR;
- (vii) monitoraggio media e rassegna stampa;
- (viii) monitoraggio web;
- (ix) analisi dei media;

Consulenza strategica

Il Gruppo PMS presta servizi di consulenza strategica nella comunicazione d'impresa e finanziaria.

PMS assiste i propri clienti nella definizione della strategia dei processi comunicativi e, in particolare, nella definizione di strategie di comunicazione di impresa, come, per esempio, nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria e di situazioni di *crisis management*.

Inoltre, PMS assiste le imprese sia nella pianificazione e implementazione di operazioni volte alla valorizzazione del nome e del marchio aziendale, sia nella costruzione dell'immagine dell'azienda e del suo *management*.

Relazioni con i media

Il Gruppo PMS cura la gestione delle relazioni dei propri clienti con media nazionali, internazionali e locali. In particolare:

- organizza e gestisce conferenze stampa, anche nell'ambito di *roadshow*,
- elabora documenti informativi tra i quali comunicati, *Q&A* e cartelle stampa,
- gestisce le relazioni con i media nazionali, internazionali, locali e specializzati

PMS rende tali servizi sia continuativamente nel corso della vita societaria, che nell'ambito di campagne stampa aventi ad oggetto operazioni di finanza straordinaria.

Corporate image

Il Gruppo PMS fornisce consulenza per la definizione dell'immagine coordinata e di singoli progetti editoriali per le aziende e le istituzioni. PMS si occupa, inoltre, della progettazione ed elaborazione grafica di brochure, *dépliant*, siti internet, video istituzionali o di prodotto,

bilanci societari e prospetti informativi, per la predisposizione dei quali, PMS si avvale di subfornitori specializzati.

Pubblicità

Il Gruppo PMS assiste le aziende nella progettazione e pianificazione di campagne pubblicitarie e acquisto spazi sui media. In particolare, PMS progetta e realizza campagne pubblicitarie istituzionali ovvero nel contesto di offerte pubbliche di sottoscrizione, vendita, acquisto o scambio nell'ambito di operazioni societarie straordinarie e, in tale contesto, fornisce la propria assistenza nel processo di pubblicazione del materiale pubblicitario previsto dalla campagna pubblicitaria. Per la fornitura dei predetti servizi, PMS si avvale della collaborazione di agenzie pubblicitarie, tipografiche, *web designer* e grafici pubblicitari in qualità di subfornitori.

Public affairs

PMS cura, per conto dei propri clienti, le relazioni con gli esponenti del Governo, del Parlamento, delle Pubbliche Amministrazioni nazionali e locali, sviluppando processi informativi finalizzati a trasferire agli organi decisori pubblici una corretta informazione a tutela degli interessi delle società committenti.

Monitoraggio e analisi dei media

Il Gruppo PMS presta il servizio di monitoraggio ed analisi dei media avvalendosi di oltre 40 risorse con esperienza consolidata nel settore della comunicazione e del giornalismo.

In particolare, il Gruppo offre (i) servizi di rassegna stampa personalizzata (cartacee e web), (ii) fornitura di tagliandi di articoli di stampa, (iii) servizi di *webclipping*, (iv) rilevazioni audio - video, (v) servizi di *newswire*, (vi) analisi quanti - qualitative.

Il Gruppo PMS fornisce i servizi di rassegna stampa, tagliandi e monitoraggio audiovideo attraverso differenti piattaforme, quali internet, intranet aziendale e telefonia mobile. In particolare, a seconda degli accordi e delle preferenze del cliente, il Gruppo offre l'accesso alle informazioni tramite una piattaforma internet dedicata al cliente, il sito internet www.selpress.com, il palmare del cliente, l'Ipod, oppure rende fruibili dette informazioni direttamente sul server aziendale del cliente. Il Gruppo PMS può inoltre personalizzare l'interfaccia grafica di accesso conformemente alla *corporate identity* del cliente.

Digital PR

Nel 2008, PMS ha ampliato la propria attività nel settore del monitoraggio ed analisi dei media acquisendo da Selpress S.r.l., l'intero capitale sociale di **Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.**, società specializzata nella fornitura di servizi di rassegna stampa, tagliandi e analisi quanti-qualitative. Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. è controllata al 100% da PMS S.p.A..

Andamento delle Attività

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, così come era richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia fino al 28 febbraio 2013. Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento AIM avvenuta il 1° marzo 2012 l'obbligo è decaduto, ma per continuità con i bilanci pregressi il Gruppo ha ritenuto di utilizzare gli stessi principi.

Il Consiglio di Amministrazione di PMS S.p.A., ha deliberato in data 11 aprile 2014 l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni, previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale e ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile secondo comma, per l'approvazione del progetto di bilancio della Società e del progetto di bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2013, a causa di particolari esigenze intervenute nella gestione operativa della contabilità aziendale, dovute alla trasmigrazione dei dati contabili fra due sistemi informatici che ha comportato un naturale ritardo nell'elaborazione del Bilancio.

Con decorrenza 1 novembre 2013, è stato infatti conferito l'incarico ad nuovo studio commerciale per consulenza di assistenza fiscale e del lavoro e conseguente trasmigrazione dei dati contabili fra due sistemi informatici.

Il perimetro del bilancio consolidato comprende la PMS S.p.A. e la Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l..

Riportiamo qui di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2013.

Società	Sede	Capitale Sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione	Metodo di consolidamento
PMS S.p.A.	Roma	€ 130.196,22	Capogruppo	Capogruppo	
Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.	Milano	€ 100.000,00	Diretta	100,00%	Integrale

Il mercato delle relazioni pubbliche e, più in generale della comunicazione ha confermato ancora nel corso del 2013 il trend negativo che ha avuto inizio nel 2009. Questa contrazione del settore si è manifestata principalmente in conseguenza della crisi dell'economia nazionale e dei mercati finanziari a livello globale. La crisi dell'economia nazionale, le previsioni non ottimistiche su una possibile ripresa della stessa e, di conseguenza, la contrazione della domanda di servizi del mercato di riferimento, si sono manifestate con ricadute non positive sul bilancio della società, anche in presenza di un livello più o meno stabile dei volumi dell'attività. La maggior parte dei clienti ha, infatti, confermato il rapporto contrattuale per usufruire dei servizi di consulenza forniti dalla Società, pur con una revisione al ribasso dei budget dedicati alla comunicazione. La crisi perdurante dei mercati finanziari ha inoltre contribuito a mantenere costantemente basso il livello delle IPO e delle operazioni di finanza straordinaria, attività che tradizionalmente rappresentano un interessante bacino di accoglienza per i servizi di comunicazione offerti da PMS.

Andamento della gestione

I risultati conseguiti dal Gruppo PMS nel 2013, mostrano un andamento in evidente correlazione con l'aggravarsi della crisi dell'economia italiana che si riflette, in modo evidente, sul bilancio del Gruppo. Il perdurare della situazione di crisi dei mercati e le attese ancora non ottimistiche sulla ripresa dell'economia, hanno portato una generalizzata diminuzione dei budget che le Aziende dedicano alla comunicazione, a cui si aggiunge una ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente delle operazioni di IPO e di finanza straordinaria, attività che tradizionalmente hanno rappresentato elementi trainanti del business. Pur mantenendo sostanzialmente stabile, rispetto al periodo precedente, il livello del numero dei contratti di consulenza strategica, si è invece ridotto il valore degli stessi a causa del generalizzato calo dei corrispettivi che sta caratterizzando il settore, fenomeno anch'esso conseguente alla contrazione economica internazionale.

In questo contesto il bilancio consolidato del Gruppo PMS al 31 dicembre 2013 ha registrato una riduzione del fatturato, che si è riflessa sui principali indici di bilancio rispetto all'anno precedente. Nella seconda parte dell'anno è stato dato ulteriore impulso alla riduzione dei costi di gestione, che ha parzialmente attenuato l'andamento non positivo degli indicatori e ha comunque posto le basi per un prossimo ritorno all'equilibrio dei conti grazie agli effetti di una più completa implementazione del processo di riduzione dei costi che si avrà a partire dall'esercizio 2014 i cui effetti positivi si manifesteranno nel corso del prossimo triennio.

Dati reddituali

Riportiamo qui di seguito uno schema di conto economico consolidato riclassificato relativo al Gruppo PMS per gli esercizi 2012 e 2013.

Principali dati economici

Importi in Euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valore della produzione	4.287.897	5.382.611	-1.094.714
Costi della produzione	-4.427.125	-5.376.401	949.276
EBITDA	-139.228	6.210	-145.438
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-475.129	-727.325	252.196
EBIT	-614.357	-721.115	106.758
Proventi e oneri Finanziari	-62.460	-70.864	8.404
UTILE ANTE IMPOSTE	-676.817	-791.979	115.162
Imposte sul reddito	172.528	9.475	163.053
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-849.345	-782.504	-66.841

L'esercizio del Gruppo PMS chiuso al 31 dicembre 2013 registra un valore della produzione di Euro 4.287.897, in diminuzione di Euro 1.094.714 rispetto all'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo (Ebitda) è negativo e si attesta a un valore di Euro 139.228, in peggioramento rispetto al dato del 2012, positivo per Euro 6.210. Il risultato operativo (EBIT) del 2013 è negativo per Euro 614.357, in miglioramento rispetto al dato comunque negativo di Euro 721.115 registrato nel 2012.

Il risultato netto, nel 2013, registra una perdita per Euro 849.345.

Si evidenzia inoltre, la riduzione dei costi della produzione per Euro 949.276 ottenuta grazie all'effetto di una attenta politica di riduzione dei costi di gestione.

Il Patrimonio netto si attesta ad Euro -771.716.

Si riporta, qui di seguito, uno schema di Stato Patrimoniale del Gruppo PMS al 31 dicembre 2013:

Stato Patrimoniale

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2013	31/12/2012
Attività non correnti	2.012.854	2.261.152
Attività correnti	2.115.695	2.378.029
TOTALE ATTIVITA'	4.128.549	4.639.181
Patrimonio netto	-717.716	9.108
Passività non correnti	617.735	692.719
Passività correnti	4.228.530	3.937.354
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	4.128.549	4.639.181

Posizione finanziaria netta consolidata*

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2013	31.12.2012
DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE	55.325	194.501
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	55.325	194.501
PASSIVITA' FINANZIARIE BT	762.320	1.034.662
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE BT	762.320	1.034.662
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA BT	-706.995	-840.161
PASSIVITA' FINANZIARIE LT	174.552	274.345
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE LT	-174.552	-27.345
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	-881.547	-1.114.506

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base della indicazioni fornite nella Raccomandazione CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005.

Si evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria netta per Euro 232.959 conseguente alla riduzione dell'indebitamento verso le Banche.

La voce delle disponibilità liquide evidenzia una diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Le passività finanziarie a lungo termine per Euro 174.552 sono interamente attribuibili al residuo di un mutuo chirografario stipulato dalla controllante con la Banca Euromobiliare.

Le passività finanziarie a breve termine sono relative alla quota a breve termine del residuo di due mutui chirografari stipulati dalla controllante con Deutsche Bank e Banca Euromobiliare per complessivi euro 352.874, ad un fido per anticipo fatture concesso alla Selpress da Deutsche Bank per circa euro 197.000, ad un fido per anticipo fatture concesso alla PMS da Deutsche Bank per euro 211.160, e per due fidi per scoperti di conto corrente concessi alla PMS da Deutsche bank e banca Euromobiliare per la restante parte .

Rapporti con imprese controllate, collegate e parti correlate

PMS S.p.A. è società controllante al 100% dalla Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. di cui ha acquisito il 100% del capitale sociale da febbraio 2008.

Ai sensi dell'art. 2497 c.c. la PMS S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.

PMS non detiene al 31 dicembre 2013 partecipazioni in imprese differenti da Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l..

PMS ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate e parti correlate quali Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l., ES S.r.l. e Coco S.r.l. – come individuate sulla base dei principi stabiliti dallo IAS 24 – relative a contratti di locazione commerciale, consulenza, fornitura di rassegna stampa e attività di new business.

In data 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione di PMS S.p.A. ha approvato il "Regolamento per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate" disponibile per consultazione sul sito aziendale.

Per una descrizione dettagliata delle principali operazioni con parti correlate, si rinvia a quanto esposto in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati ridefiniti i seguenti contratti:

- PMS S.p.A./Selpress Media Monitoring & News Bank S.r.l. corresponsione per fornitura di servizi di monitoraggio media, accesso a fornitura newswire, servizi di assistenza IT, noleggio software, connettività e noleggio hardware, da parte di PMS di un corrispettivo annuo pari a Euro 164.160;
- Selpress Media Monitoring & News Bank S.r.l. / PMS S.p.A. corresponsione per fornitura di servizi di analisi quali-quantitative e partecipazione ai costi di coordinamento controllo capogruppo e di settore, realizzazione Bilancio Consolidato e applicazione principi contabilità IAS, certificazione di Bilancio, da parte di Selpress di un corrispettivo annuo pari a Euro 61.500;
- Selpress Media Monitoring & News Bank S.r.l. / Coco Srl contratto di locazione commerciale relativo ad una parte dell'immobile di Roma – Via XX Settembre, 68. (corrispettivo annuo pari a Euro 36.000 come da contratto del 3 maggio 2013).
- Selpress Media Monitoring & News Bank S.r.l. / Es Srl contratto di locazione commerciale relativo ad una parte dell'immobile di Milano– Via Carducci, 16. (corrispettivo annuo pari a Euro 24.000 come da contratto del 3 maggio 2013).
- Selpress Media Monitoring & News Bank S.r.l. / Es Srl contratto di consulenza per organizzazione. (corrispettivo annuo pari a Euro 50.000 come da contratto del 3 maggio 2013).

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della PMS SpA durante il 2013 si è concentrata sulla controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank Srl. Sono stati completati progetti il cui sviluppo tecnologico è iniziato nel 2012, oltre ad essere stati avviati altri progetti, di cui alcuni terminati, mentre altri in conclusione nel 2014.

MediaWare

Il software per la consultazione della rassegna stampa è stato ampliato nelle funzionalità. Sono già allo studio ulteriori funzioni da integrare nel 2014.

Article Cutter

Sono state aggiunte ulteriori funzionalità al software che permette il taglio degli articoli. Sono già allo studio ulteriori funzioni da integrare nel 2014.

SelManager

Al software che permette la gestione dell'azienda sono state aggiunte ulteriori funzionalità. Sono già allo studio ulteriori funzioni da integrare nel 2014.

Capitale e azioni proprie

Al 31 dicembre 2013 PMS S.p.A. aveva un capitale sociale pari a 130.196,22 Euro, invariato rispetto a quello del 31 dicembre 2012.

Qui di seguito le operazioni rilevanti compiute sul capitale sociale nel corso del anno 2013.

In data 30 aprile 2013, l'Assemblea dei soci a seguito di un risultato netto negativo pari a Euro 498.240, registrato al 31 dicembre 2012, ha deliberato di dare totale copertura mediante utilizzazione per pari importo di quanto precedentemente accantonato in bilancio nella riserva utili portati a nuovo. Non sono stati distribuiti dividendi ai soci.

Alla data del 31 dicembre 2013, le azioni PMS hanno chiuso con un valore di mercato dell' AIM di Euro 1,0760 ciascuna.

In data 31 dicembre 2013 la società PMS S.p.A. non deteneva azioni proprie.

Al 31 dicembre 2013, il capitale sociale di PMS S.p.A. risultava così suddiviso:

Elena Rodriguez Palacios	49,81%
Lucas Maria Surace	31,38%
Giancarlo Frè Torelli Massini	7,26%
Mercato	11,55%

Obiettivi e politiche della società e descrizione dei rischi

PMS intende sviluppare le proprie linee strategie sulla base di tre principali direttive:

Consolidamento dell'attuale business: l'obiettivo è quello di consolidare la propria posizione ai vertici dell'advisory di comunicazione corporate, finanziaria e di servizi integrati, creando eventuali sinergie future con nuovi business aventi interessanti marginalità.

Sviluppo di nuovi business: PMS intende sviluppare le proprie attività sia attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti/servizi sia attraverso nuove linee di business da realizzarsi anche mediante partnership esterne, la costituzione di società ad hoc, eventuali accordi di integrazione societaria.

Sviluppo dell'area Digital P.R.

PMS intende sviluppare nuovi servizi da rendere ai propri clienti nell'ambito delle Digital P.R. anche attraverso attività di monitoraggio del Web, ufficio stampa digitale e Web reputation.

Si espongono, qui di seguito, i principali rischi e incertezze cui PMS è esposto, suddivisi nelle seguenti categorie:

- **Rischi esterni**
- **Rischi finanziari**

Rischi Esterni

Nel corso di tutto il 2013 è proseguita una situazione di turbolenza dei mercati che ha avuto pesanti ripercussioni su tutta la filiera produttiva e sull'economia reale in Italia e a livello mondiale.

In questo quadro di livello globale, è opportuno ricordare che in Italia il settore delle pubbliche relazioni e, in generale, della comunicazione, è caratterizzato da una elevata frammentazione e da un alto livello di competitività in cui sono presenti come competitor sia piccole realtà o singoli liberi professionisti, sia società di grandi dimensioni italiane e internazionali.

Il segmento di mercato riguardante l'attività di comunicazione corporate/media relation per società di dimensioni medie e grandi e per società quotate o in fase di quotazione, è invece caratterizzato da un numero ristretto di operatori che basano la propria leadership su consolidati rapporti con i mezzi di informazione e forti relazioni con i clienti e *stakeholders*.

Nonostante alcuni incoraggianti segnali del settore nel 2013, insieme a una ripresa dell'attività rispetto agli anni passati evidenziata da alcuni dei principali operatori, fattori ai quali si aggiunge la crescente esigenza delle aziende di comunicare in tempo di crisi, non vi sono allo stato attuale studi o ricerche di mercato che lascino presupporre una significativa ripresa del mercato della comunicazione, e in particolare del settore delle media relation, advertising e rassegna stampa nel breve periodo. Il perdurare dello stato di crisi dell'economia e dei mercati finanziari potrebbe produrre effetti negativi sullo sviluppo dell'attività di Gruppo.

Nei settori in cui il Gruppo opera, i contratti aventi ad oggetto la prestazione dei servizi di consulenza e rassegna stampa hanno generalmente durata annuale, con conseguente incertezza circa il mantenimento degli incarichi.

Pertanto, la leva competitiva dei mercati in cui PMS opera potrebbe riflettersi sulla capacità di sviluppo della clientela da parte del Gruppo.

Rischi Finanziari

PMS non detiene strumenti finanziari in portafoglio, né ha stipulato contratti derivati.

Il Gruppo è esposto al rischio di controparte attraverso i crediti verso la clientela che sono valutati al valore di presumibile realizzo. Si precisa che il portafoglio crediti è frammentato e non concentrato, e si è deciso di non ricorrere genericamente a drastiche azioni di recupero volendo mantenere con la clientela relazioni favorevoli alla prosecuzione dei rapporti contrattuali. Alcuni debiti verso fornitori che risultano scaduti sono stati e altri potrebbero essere oggetto in futuro di decreti ingiuntivi e di azioni di recupero da parte dei medesimi: a tali situazioni la Società ha fatto fronte opponendosi in sede giudiziale e/o concordando piani di rientro.

Il Gruppo svolge un attento monitoraggio sull'evoluzione della generale situazione di liquidità aziendale e dei rischi ad essa correlati. In particolare nel corso del 2013 si sono prese tutte le misure ritenute più efficaci per un rapido recupero dei crediti anche con la definizione di accordi transattivi per la chiusura di controversie relative a crediti che presentano problemi di esigibilità, per i quali sono stati già effettuati accantonamenti in bilancio

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2013

- Il CdA della PMS SPA in data 24 gennaio 2014 ha deliberato con decorrenza 1 gennaio 2014 e con durata di un anno, la riduzione generalizzata dei compensi del personale nella misura stimata del 15%;
- Il CdA della PMS SPA in data 24 gennaio 2014 ha deliberato la riduzione dei compensi dei componenti dell'Organo di amministrazione della Società da un totale di Euro 325.000 come determinato dal consiglio di amministrazione del 30 aprile 2013 ad un totale di euro 241.250 con un risparmio di euro 83.750;
- Con decorrenza 1° febbraio 2014, ha avuto luogo il trasferimento della sede di PMS Roma al piano terreno del medesimo stabile, con una riduzione dell'importo del canone da euro 138.780 a euro 28.000 e delle spese condominiali da 16.272 a euro 4.000 spese condominiali per un risparmio totale annuo di euro 123.052;
- Con decorrenza dal 30 giugno 2014, il CdA della PMS SPA ha deliberato la rescissione dell'attuale contratto di affitto con ES Srl, proprietaria dell'immobile che ospita la sede di Milano, sulla base di un accordo transitorio con preavviso breve, con il solo pagamento delle spese condominiali per l'occupazione di spazi circoscritti;
- Con decorrenza 5 febbraio 2014, è stato incaricato come Nominated Advisor EnVent S.p.A. in seguito alla cessazione dell'incarico del Nominated Advisor Unipol Banca S.p.A. per modifiche organizzative interne e dismissione attività di Nomad;
- Dimissioni di 5 unità facenti capo alla sede di Milano di PMS S.p.A.;
- Dimissioni del Sindaco della PMS SPA Nicola Tasco pervenute in data 12 maggio 2014 e nomina per cooptazione del dott. Marco Margarita con decorrenza 19 maggio;
- Il CdA della PMS SPA del 26 maggio 2014 ha deliberato una proposta di conversione in capitale, ove possibile, di una parte del debito con strumenti di equity per taluni creditori, consiglieri e azionisti, ovvero la rinuncia da parte degli stessi a beneficio della Società, previa valutazione degli impatti fiscali, e ove possibile la negoziazione del debito per altri fornitori;
- Il CdA della PMS SPA del 26 maggio 2014 ha deliberato di sottoporre all'assemblea degli azionisti una proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a un massimo 500.000 Euro, nella misura necessaria per permettere azioni di crescita, il rafforzamento patrimoniale e finanziario e il sostegno ad un piano di sviluppo per la società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività descritte nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2013” sono state intraprese nei primi mesi del 2014 con l’obiettivo di accelerare il percorso di risanamento degli aspetti economico patrimoniali della Società e contenere i vari rischi.

Come riportato nella sezione “Obiettivi e politiche della Società e descrizione dei rischi” permangono comunque dei fattori di rischio e di incertezze che potrebbero compromettere la continuità aziendale sia in relazione all’evoluzione dei mercati in cui il Gruppo PMS opera e che potrebbero produrre ulteriori effetti negativi sullo sviluppo dell’attività della società che in relazione alla gestione della liquidità aziendale e ai rischi finanziari correlati al pagamento dei debiti verso le banche, verso i fornitori e verso l’erario.

Pur in presenza di tali rilevanti incertezze, si ritiene che le azioni intraprese e/o da intraprendere consentano al Gruppo di operare come una entità in funzionamento.

Informazioni relative al personale

Il Gruppo PMS al 31 dicembre 2013 contava su 52 risorse umane di cui 37 dipendenti.

Prospetti Contabili Consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	NOTE	31.12.2013	31.12.2012
Euro			
ATTIVO			
ATTIVO NON CORRENTE			
ATTIVITA' MATERIALI	1	102.165	129.305
AVVIAMENTO	2	1.637.080	1.637.080
ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	3	6.078	27.440
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	4	199.696	211.725
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	5	67.835	255.602
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		2.012.854	2.261.152
ATTIVO CORRENTE			
CREDITI COMMERCIALI	6	1.781.149	1.914.560
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	7	279.221	268.968
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8	55.325	194.501
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		2.115.695	2.378.029
TOTALE ATTIVO		4.128.549	4.639.181

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	NOTE	31.12.2013	31.12.2012
Euro			
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE	9	130.196	130.196
RISERVA LEGALE	9	22.560	22.560
RISERVA SOVRAPREZZO AZIONI	9	1.077.446	1.077.446
ALTRE RISERVE	9	-1.167.334	-1.005.591
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	9	68.761	567.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9	-849.345	-782.503
TOTALE PATRIMONIO NETTO		-717.716	9.108
PASSIVO NON CORRENTE			
DEBITI VERSO BANCHE	10	174.552	274.345
FONDO RISCHI	11	50.769	55.269
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	12	392.414	363.105
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		617.735	692.719
PASSIVO CORRENTE			
DEBITI VERSO BANCHE	13	762.320	1.034.662
FORNITORI	14	1.962.073	1.669.529
DEBITI TRIBUTARI	15	893.480	549.979
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	16	610.657	683.184
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		4.228.530	3.937.354
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		4.128.549	4.639.181

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		NOTE	31.12.2013	31.12.2012
Euro				
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI			4.106.457	5.164.386
ALTRI RICAVI E PROVENTI			181.440	218.225
VALORE DELLA PRODUZIONE	17		4.287.897	5.382.611
COSTI PER MATERIE PRIME	18		83.948	91.412
COSTI PER SERVIZI	19		2.170.147	2.547.644
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	20		515.883	585.467
COSTI PER IL PERSONALE	21		1.560.717	1.943.070
ONERI DI GESTIONE	22		96.430	208.807
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	23		475.129	727.325
COSTI DELLA PRODUZIONE			4.902.254	6.103.725
MARGINE OPERATIVO			-614.357	-721.114
PROVENTI FINANZIARI	24		4.846	2.373
ONERI FINANZIARI	24		67.306	73.237
RISULTATO ANTE IMPOSTE			-676.817	-791.979
IMPOSTE	25		172.528	-9.475
RISULTATO NETTO DI PERIODO	26		-849.345	-782.503

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31.12.2013	31.12.2012
Euro		
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-849.345	-782.503
ALTRE COMPONENTI REDDITUALI	0	0
TOTALE UTILE/PERDITE COMPLESSIVO	-849.345	-782.503

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

31.12.2012	ALTRE	DISTRIBUZIONE	RISULTATO	31.12.2013
VALORE	VARIAZIONI	DIVIDENDI	PERIODO	VALORE

PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE	130.196	0	0	0	130.196
RISERVA LEGALE	22.560	0	0	0	22.560
RISERVA SOVRAPREZZO AZIONI	1.077.446	0	0	0	1.077.446
RISERVA IAS	-1.005.591	-161.743	0	0	-1.167.334
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	567.000	-498.239	0	0	68.761
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	-782.503	782.503	0	-849.345	-849.345
TOTALE PMS GROUP	9.108	122.521	0	-849.345	-717.716

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

31.12.2013 31.12.2012

ATTIVITA' OPERATIVA

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	-849.345	-782.503
RETTIFICHE FLUSSI NON MONETARI		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	475.129	727.325
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	29.309	8.872
IMPOSTE DIFFERITE	-102.829	-51.671
TOTALE RETTIFICHE	401.609	684.526
VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE		
VARIAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	0	0
VARIAZIONE CREDITI COMMERCIALI	-133.411	-726.842
VARIAZIONE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	10.253	-170.844
TOTALE VARIAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE	-123.158	-897.686
VARIAZIONE DEBITI COMMERCIALI	292.544	-531.743
VARIAZIONE DEBITI DIVERSI		-829.335
VARIAZIONE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	337.170	272.100
TOTALE VARIAZIONE PASSIVO CIRCOLANTE	629.714	-1.088.978
TOTALE VARIAZIONE CIRCOLANTE	-752.872	191.292
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' OPERATIVA	305.135	-289.269
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.620	1.720
ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	37.556	5.036
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' INVESTIMENTO	72.176	6.756
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DISTRIBUZIONE UTILI	0	0
AUMENTO CAPITALE E SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	0	0
VARIAZIONE DEBITI - BREVE TERMINE	-272.342	-427.985
VARIAZIONE DEBITI - LUNGO TERMINE	-99.793	-74.749
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI INDEBITAMENTO	-372.135	-502.734
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' FINANZIAMENTO	-372.135	-502.734
AUMENTO / DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITA'	-139.176	-798.759
DISPONIBILITA' LIQUIDE - INIZIO PERIODO	194.505	993.260
DISPONIBILITA' LIQUIDE - FINE PERIODO	55.325	194.501
DIFFERENZA DISPONIBILITA' LIQUIDE	-139.176	-798.759

Nota Integrativa

- (A) CONFORMAZIONE DEL GRUPPO**
- (B) POLITICHE CONTABILI**
- (C) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
- (D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**
- (E) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

(A) CONFORMAZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo in esame è costituito dalla **PMS S.p.A.** (controllante), trasformata da S.r.l. in data 8 febbraio 2010, e dalla **Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.** (controllata).

Il 22 febbraio 2008 la PMS S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l., dalla data sopra riportata, società unipersonale.

La PMS S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 c.c. esercita attività di direzione e coordinamento della controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è composto da PMS S.p.A. e Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.



(B) PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuazione dell'attività. Le informazioni e le incertezze relative alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale sono illustrate nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Il bilancio è redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS pubblicati dall'International Accounting Standard Board e di tutte le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio (nel seguito anche "IAS/IFRS").

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla presente nota integrativa, parte integrante dello stesso.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci di periodo delle singole imprese. Gli stessi risultano opportunamente riclassificati e rettificati ove necessario al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri della capogruppo, che sono in linea con quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IAS/IFRS).

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle due imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece stati eliminati i crediti e debiti, i costi ed i ricavi, originati da operazioni effettuate tra le imprese in consolidamento.

Risulta altresì eliso il valore contabile della partecipazione di Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.; la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata alla voce Avviamento ed alla voce Attività Immateriali (Software).

PMS predispone i bilanci di esercizio in conformità alle norme del codice civile che ne disciplina la redazione.

La società non redige ai fini civilistici il consolidato in quanto non supera i limiti quantitativi previsti dall'art. 27 D. lgs 127/91.

Riportiamo di seguito la riconciliazione tra patrimonio netto individuale predisposto secondo le norme del codice civile e il patrimonio netto consolidato IFRS con i relativi effetti derivanti dall'applicazione degli IFRS e dalle scritture di Consolidamento.

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO INDIVIDUALE		
	31.12.2013	31.12.2012
	VALORE	VALORE
PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO - PMS INDIVIDUALE ITA GAAP	441.344	1.298.962
EFFETTO IFRS SU PATRIMONIO NETTO DA APPLICAZIONE IFRS SU PMS INDIVIDUALE	-90.739	-92.914
EFFETTO IFRS SU PATRIMONIO NETTO DA SCRITTURE CONSOLIDAMENTO IFRS	-1.068.321	-1.196.941
PATRIMONIO NETTO PMS - CONSOLIDATO	-717.716	9.108

Criteri di valutazione

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (fair value) della quota di patrimonio netto della società controllata alla data di aggregazione.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment test) con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore, secondo quanto previsto dallo «IAS 36 - Riduzione di valore delle attività».

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essi allocata con le modalità indicate successivamente nella sezione Perdite di valore. Nel caso in cui il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata a conto economico. Tale perdita di valore non viene ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo «IAS 38 – Immobilizzazioni Immateriali».

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

Per le attività immateriali in proprietà a vita definita l'ammortamento è effettuato a quote costanti per un periodo medio di 5 anni, corrispondente alla prevista durata di utilizzo.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Beni di proprietà

Le attività materiali di proprietà sono iscritte al costo di acquisto «IAS 16 – Immobilizzazioni Materiali». Il costo dei cespiti è comprensivo di eventuali costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante e in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il costo delle attività materiali è ridotto per effetto degli ammortamenti, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore cumulate determinate con le modalità successivamente indicate nella sezione Perdite di valore.

Per i beni in proprietà le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti sono in linea con i corrispondenti principi contabili di riferimento e sono ritenute rappresentative della vita utile stimata.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto «IAS 17 – Operazioni in leasing». La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati utilizzando le rispettive aliquote di ammortamento.

Il valore netto residuo dei beni alla scadenza dei contratti di finanziamento, momento in cui formalmente i beni passano in proprietà, viene riclassificato dalla categoria «beni in locazione finanziaria» alla categoria «immobilizzazioni materiali».

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Perdita di valore delle attività immateriali e materiali

A ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività immateriali o materiali (cash generating unit o in seguito anche CGU) al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, a eccezione delle perdite di valore relative alla voce avviamento.

Attività finanziarie e altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale viene successivamente rettificato per tenere conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo «IAS 32 – Crediti Commerciali», cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti.

Un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura (per esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore). Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso a un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato le disponibilità liquide sono rappresentate al lordo degli scoperti bancari alla data della chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri futuri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve fare fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato; è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per fare fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare «IAS 37 – Fondi per rischi e oneri».

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale). Le altre passività sono iscritte al loro costo (identificato dal valore nominale).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi e altre imposte sulla vendita. In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento. Questo è misurato in percentuale con riferimento ai costi consuntivi sostenuti rispetto ai costi stimati per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero, quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Interessi

I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate per l'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte anticipate sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di

adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Le attività differite per perdite fiscali sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito futuro a fronte del quale le suddette perdite andranno utilizzate. Nel valutare tale probabilità si considera:

- che esistano differenze temporanee sufficienti, con riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali possono essere utilizzate prima della loro scadenza;
- la probabilità della sussistenza di redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali;
- che le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano;
- che esistano opportunità di pianificazione fiscale in base alle quali si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale possono essere utilizzate le perdite fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'imponibile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Tuttavia l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare impatti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

In particolare l'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato.

(C) INFORMAZIONI STATO PATRIMONIALE

NOTA 1. ATTIVITA' MATERIALI

ATTIVITA' MATERIALI	31.12.2013	31.12.2012
IMPIANTI E MACCHINARI	7.062	14.547
ATTREZZATURE	7.345	10.785
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	87.758	103.973
TOTALE	102.165	129.305

Il valore dei cespiti è pari al costo storico degli stessi decurtato del corrispondente fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico tecnica dei cespiti di riferimento in osservanza alle attuali disposizioni di legge nonché in relazione al principio di residua possibilità di utilizzazione del bene. Più nel particolare le principali aliquote di ammortamento utilizzate risultano essere le seguenti:

- IMPIANTI E MACCHINARI	15%
- ATTREZZATURE	15%
- MOBILI E ARREDI	12%
- MACCHINE UFFICIO	20%
- AUTOMEZZI	25%

Il valore delle Altre Attività Materiali include altresì il valore dei beni in leasing stabilito che i contratti stipulati dal Gruppo sono di natura finanziaria.

NOTA 2. AVVIAMENTO

ATTIVITA' IMMATERIALI	31.12.2013	31.12.2012
AVVIAMENTO	1.637.080	1.637.080
TOTALE	1.637.080	1.637.080

Il valore dell'avviamento è riferito, oltre che al valore delle differenze di consolidamento, principalmente al valore determinatosi in relazione al conferimento nella Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. del ramo di azienda relativo al settore dei servizi di rassegna stampa di proprietà della Selpress S.r.l.

Come per l'esercizio precedente il valore d'uso della CGU Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. è stato assoggettato alla procedura di impairment test prevista obbligatoriamente dallo IAS 36 per verificare eventuali perdite durevoli di valore. Il test di impairment ha confermato il valore d'uso della CGU Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. utilizzando unicamente il metodo reddituale complesso calcolato sulla base del budget 2014 predisposto nel 2013 dalla Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. e dalle previsioni reddituali di un arco temporale fino 2015- 2019 che tiene conto delle attuali prospettive commerciali e del piano di ristrutturazione e rilancio aziendale. I flussi reddituali

ed il terminal value della società sono stati attualizzati con un costo medio ponderato del capitale (WACC) del 7,14% (Lo scorso anno tale parametro era pari a 8,08%).

NOTA 3. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	31.12.2013	31.12.2012
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	6.078	27.440
TOTALE	6.078	27.440

La voce è costituita per lo più dai software applicativi per la gestione delle attività aziendali della società Selpress Media Monitoring & Newbank S.r.l..
Tale valore risulta altresì decurtato del corrispondente valore di ammortamento annualmente calcolato nella misura del 20%.

NOTA 4. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	31.12.2013	31.12.2012
DEPOSITI CAUZIONALI	79.429	79.429
IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART. 176 TUIR	120.267	132.296
TOTALE	199.696	211.725

I depositi cauzionali identificano somme corrisposte a terzi a garanzia di obbligazioni commerciali.

Il valore di Euro 120.267 è relativo all'imposta sostitutiva corrisposta dalla Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. in relazione al maggior valore attribuito in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali relativi al ramo di azienda ricevuto dalla Selpress S.r.l..

NOTA 5. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	31.12.2013	31.12.2012
IMPOSTE DIFFERITE	67.835	255.602
TOTALE	67.835	255.602

In caso di temporanee differenze tra le valutazioni effettuate a norma delle disposizioni dei principi contabili e quelle effettuate in relazione alle norme fiscali, risultano iscritte le apposite poste di fiscalità differita da cui i corrispondenti crediti o debiti per imposte differite.

Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza in futuro di redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento. Tali imposte sono iscritte sulla base dei business plan approvati.

NOTA 6. CREDITI COMMERCIALI

ATTIVO CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
CREDITI COMMERCIALI	1.781.149	2.641.402
TOTALE	1.781.149	2.641.402

La voce è esposta al netto delle rettifiche di valore su crediti che sono state determinate sulla base di una valutazione analitica dei crediti stessi che mostrano segnali di deterioramento e sulla base di una valutazione collettiva per tutti gli altri.

Nel corso del 2013 non ci sono state nuove posizioni creditorie in sofferenza benché nella PMS S.p.A. i crediti già deteriorati hanno subito delle ulteriori svalutazioni e perdite per Euro 94.374.

NOTA 7. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

ATTIVO CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	279.221	268.968
TOTALE	279.221	268.968

Le altre attività correnti evidenziano crediti non di carattere commerciale ma principalmente riferibili a natura tributaria.

NOTA 8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.12.2013	31.12.2012
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	53.777	194.159
DENARO E VALORI IN CASSA	1.548	342
TOTALE	55.325	194.501

Il valore di cui alla tabella sopra riferita riporta le disponibilità del Gruppo in essere presso istituti di credito e casse.

La voce delle disponibilità liquide evidenzia una diminuzione rispetto al precedente esercizio per Euro 139.176.

NOTA 9. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	31.12.2013	31.12.2012
CAPITALE	130.196	130.196
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	1.077.446	1.077.446
RISERVA LEGALE	22.560	22.560
ALTRE RISERVE	-1.167.334	-1.005.591
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	68.761	567.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-849.345	-782.503
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-717.716	9.108

Il capitale sociale della capogruppo è pari a Euro 130.196 interamente versato. Al 31 dicembre 2013 le altre riserve contengono la riserva IAS e la riserva sovrapprezzo azioni di Euro 1.077.446, a seguito dell'aumento di capitale del 16 marzo 2010.

La voce Altre Riserve include la riserva determinatasi per effetti IAS ed accoglie le variazioni in aumento ed in diminuzione derivanti dall'applicazione dei suddetti Principi in sede di applicazione dalle società facenti capo al perimetro di consolidamento.

Il valore della riserva di utili portati a nuovo rappresenta la consistenza degli utili maturati negli esercizi precedenti il 2010 e non ancora distribuiti relativi alla capogruppo per un valore pari ad Euro 68.761.

NOTA 10. DEBITI VERSO BANCHE

PASSIVO NON CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
DEBITI VERSO BANCHE	174.552	274.345
TOTALE	174.552	274.375

L'indebitamento finanziario a medio e lungo termine nei confronti di banche è riconducibile al 31 dicembre 2013 al valore di indebitamento della capogruppo inerente:

- Finanziamento, di originari Euro 700.000 e della durata di 36 mesi, in essere con la Deutsche Bank e con ultima rata in scadenza il 14 febbraio 2014, tale finanziamento è stato oggetto di un accordo che prevede la sospensione per un anno dal pagamento della quota capitale a far data dal 15/07/2013.
- finanziamento a lungo termine con garanzie reali acceso il 27 giugno 2012 presso la Banca Euromobiliare per Euro 300.000 con scadenza luglio 2017.

Occorre infine sottolineare che non risultano in essere debiti di durata superiore a cinque anni.

NOTA 11. FONDO RISCHI

PASSIVO NON CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
FONDO RISCHI	50.769	55.269
TOTALE	50.769	55.269

Nel 2013 il fondo è aumentato per l'accantonamento relativo alla copertura delle sanzioni e interessi sul ritardato pagamento dei tributi e diminuito a seguito del rilascio del fondo per chiusura di una controversia con il personale per un ammontare inferiore a quello accantonato.

NOTA 12. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

PASSIVO NON CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	392.414	363.105
TOTALE	392.414	363.105

Il trattamento di fine rapporto, calcolato a norma dell'art. 2120 c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato alla data del 31 dicembre 2013 nei confronti del personale dipendente facente capo alle società del perimetro di consolidamento.

Il Gruppo ha applicato la procedura di cui all'IAS 19 riscontrando una sostanziale equivalenza dello stesso con il criterio di cui all'art. 2120 c.c..

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo PMS non ha debiti per imposte differite.

NOTA 13. DEBITI VERSO BANCHE

PASSIVO CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
DEBITI VERSO BANCHE	762.320	1.034.662
TOTALE	762.320	1.034.662

I debiti verso banche a breve termine sono riconducibili a normali operazioni commerciali (anticipo fatture e fidi di conto) e riflettono affidamenti utilizzati nell'ambito delle linee di credito concesse dal sistema bancario al Gruppo in essi è contenuta anche una quota parte del finanziamento concesso dalla Deutsche Bank e alla quota a breve del finanziamento acceso il 27 giugno 2012 presso la Banca Euromobiliare per Euro 300.000 con scadenza luglio 2017.

NOTA 14. FORNITORI

PASSIVO CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
FORNITORI	1.962.073	1.669.529
TOTALE	1.962.073	1.669.529

I debiti verso i fornitori sono esposti al netto di quelli infragruppo ed iscritti per il loro valore nominale.

NOTA 15. DEBITI TRIBUTARI

PASSIVO CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
DEBITI TRIBUTARI	893.480	549.979
TOTALE	893.480	549.979

I debiti per altre passività correnti tributarie sono rappresentativi dell'esposizione del Gruppo verso l'erario per imposte e tasse correnti. Ammontano a Euro 893.480 e sono riferiti a:

	Importo
Erario c/Irap da versare	49.781
Erario c/Ires da versare	16.203
Altri debiti tributari -Tassa rifiuti	3.140
Erario c/iva	413.991
Erario c/ritenute Irpef dipendenti	325.266
Erario c/ritenute d'acconto 1040	76.011
Debiti equitalia	9.088

Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di Euro 343.501.

NOTA 16. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

PASSIVO CORRENTE	31.12.2013	31.12.2012
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	610.657	683.184
TOTALE	610.657	683.184

I debiti per altre passività correnti sono rappresentativi di quote di indebitamento diverse da quelle enunciate nelle precedenti note ed in particolare riferiscono debiti del Gruppo in essere alla data di fine esercizio in relazione a compensi non ancora corrisposti, debiti verso enti previdenziali ed assistenziali, verso il personale dipendente ed altri.

(D) INFORMAZIONI CONTO ECONOMICO

Si evidenziano di seguito i prospetti di conto economico in base ai valori ed ai costi di produzione che mostra i risultati intermedi EBITDA ed EBIT.

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	4.106.457	5.164.386
ALTRI RICAVI E PROVENTI	181.440	218.225
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.287.897	5.382.611
COSTI PER MATERIE PRIME	83.948	91.412
COSTI PER SERVIZI	2.170.147	2.547.645
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	515.883	585.467
COSTI PER IL PERSONALE	1.560.717	1.943.070
ONERI DI GESTIONE	96.430	208.807
EBITDA	-139.228	6.210
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	475.129	727.325
EBIT	-614.357	-721.114
PROVENTI FINANZIARI	4.846	2.373
ONERI FINANZIARI	67.306	73.237
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-676.817	-791.978
IMPOSTE	172.528	-9.475
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-849.345	-782.503

NOTA 17. VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2011
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	4.106.457	5.164.386
ALTRI RICAVI E PROVENTI	181.440	218.225
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.287.897	5.382.611

RICAVI DELLA VENDITE E DELLA PRESTAZIONI

La voce rappresenta i ricavi in particolare derivanti dalla fatturazione attiva ai clienti del valore dei contratti in essere per consulenza *media relation* e rassegna stampa; la voce accoglie altresì il valore di ricavi diversi inerenti la fatturazione di singole operazioni di *corporate image*, di gestione e di intermediazione nella pubblicazione di avvisi obbligatori di carattere societario.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce in esame è composta da altri ricavi inerenti lo svolgimento dell'attività aziendale ed è principalmente costituita da ricavi di rimborsi spese anche a carattere forfettario direttamente imputati al cliente in relazione alla singola commessa.

RIPARTIZIONE ANALITICA DEI RICAVI

Il prospetto che segue analizza nel merito le singole voci di ricavo riferite alle società del perimetro di consolidamento e riunificate all'interno del Gruppo:

RIPARTIZIONE RICAVI PER TIPOLOGIA	31.12.2013	31.12.2012
TOTALE GRUPPO PMS	4.287.897	5.382.610
RICAVI CONSULENZE	1.508.516	2.304.025
RICAVI RASSEGNA STAMPA	1.655.142	1.658.313
RICAVI PRESTAZIONI DIVERSE	1.022.313	1.385.237
ALTRI RICAVI	101.926	35.035

PMS S.P.A.

RICAVI CONSULENZE	1.617.683	2.407.463
RICAVI RASSEGNA STAMPA	46.880	46.880
RICAVI PRESTAZIONI DIVERSE	422.076	476.236
ALTRI RICAVI		0
TOTALE	2.086.639	2.930.579
RICAVI CONSULENZE INFRAGRUPPO	-109.167	-103.438
TOTALE PMS	1.977.472	2.827.141

SELPRESS MM&N S.R.L.

RICAVI RASSEGNA STAMPA	1.772.422	1.777.193
RICAVI PRESTAZIONI DIVERSE	600.237	909.001
ALTRI RICAVI	101.926	35.035
TOTALE	2.474.585	2.721.229
RICAVI RASSEGNA STAMPA INFRAGRUPPO	-164.160	-165.760
TOTALE SELPRESS	2.310.425	2.555.469

NOTA 18. COSTI PER MATERIE PRIME

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2012
COSTI PER MATERIE PRIME	83.948	91.412
TOTALE	83.948	91.412

I costi di acquisto materie prime sussidiarie e di consumo sono integralmente riferibili a costi sostenuti dalla controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. in relazione alla produzione di rassegne stampa.

NOTA 19. COSTI PER SERVIZI

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2012
COSTI PER SERVIZI	2.170.147	2.547.645
TOTALE	2.170.147	2.547.645

I costi per servizi accolgono il valore dei costi sostenuti dalle società del Gruppo in relazione a: consulenze di carattere commerciale legate ed attinenti alle attività di *media relation* e rassegna stampa, il compenso corrisposto agli organi societari, le spese sostenute per l'acquisizione di servizi direttamente afferente alle attività caratteristiche, le spese per utenze, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi e i premi assicurativi, servizi di consulenza ed assistenza legale societaria, fiscale, di sicurezza, di informazione commerciale e di supporto informatico; le spese commerciali e di marketing sostenute per la promozione dell'attività strategica e lo sviluppo del core business delle aziende.

NOTA 20. COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2012
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	515.883	585.467
TOTALE	515.883	585.467

La voce di costo accoglie tutti gli oneri inerenti i costi di locazione, noleggio o utilizzo di beni immobili e mobili di proprietà di terzi eccezione fatta, come previsto dal Principio Contabile Internazionale 17, per i canoni leasing sostenuti nell'esercizio, per i quali si è provveduto alla conseguente elisione dal conto economico in relazione all'iscrizione, tra i cespiti aziendali del bene di riferimento, del corrispondente debito tra quelli di natura finanziaria, e della rispettiva quota di ammortamento e di oneri finanziari di competenza alla rispettiva voce di conto economico.

NOTA 21. COSTI PER IL PERSONALE

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2012
SALARI E STIPENDI	1.148.160	1.466.062
ONERI SOCIALI	333.013	389.063
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	79.544	87.945
TOTALE	1.560.717	1.943.070

La voce in esame accoglie i costi di competenza riferibili ai contratti di lavoro dipendente ed assimilato al lavoro dipendente dei lavoratori in forza alle società facenti parte del perimetro di consolidamento. Più nel dettaglio:

SALARI E STIPENDI

Il valore della voce salari e stipendi comprende i costi maturati nell'esercizio nei confronti dei lavoratori dipendenti, comprensivi degli accantonamenti per ferie e permessi non goduti, mensilità aggiuntive e premi di produzione ed oneri connessi nonché quelli inerenti al compenso contrattualizzato in relazione ai rapporti di collaborazione a progetto in essere nei rispettivi periodi di riferimento.

ONERI SOCIALI

La voce oneri sociali rappresenta il costo a carico azienda per contributi ed oneri sociali.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il valore riportato a tale titolo è identificativo dell'accantonamento maturato in relazione al trattamento di fine rapporto determinato nel singolo periodo di competenza o relativo al costo maturato nell'esercizio in relazione ai dipendenti che nel corso dell'anno hanno interrotto la propria collaborazione con le società del Gruppo.

NOTA 22. ONERI DI GESTIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2012
ONERI DI GESTIONE	96.430	208.807
TOTALE	96.430	208.807

La voce Oneri Diversi di Gestione accoglie gli oneri diversi di gestione le cui voci di costo più significative sono costituite dai rimborsi spese, costi generali, spese per cancelleria e stampati, oneri di natura fiscale e amministrativa, e da altri costi di natura straordinaria non imputabili alle categorie che precedono.

NOTA 23. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2012
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	475.129	727.325
TOTALE	475.129	727.325

Il valore degli ammortamenti e delle svalutazioni identifica gli ammortamenti di periodo che risultano determinati in relazione ad un piano stabilito in conformità alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite; lo stesso include, come previsto dal Principio Contabile Internazionale 17, il valore di ammortamento stabilito per beni condotti dal Gruppo in locazione finanziaria; il valore della partita risulta altresì comprensivo delle svalutazioni dei crediti effettuata dal Gruppo.

NOTA 24. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	31.12.2013	31.12.2012
PROVENTI FINANZIARI	4.846	2.373
ONERI FINANZIARI	-67.306	-73.237
TOTALE	-62.460,	-70.864

La voce Proventi Finanziari si compone pressoché esclusivamente di interessi attivi maturati su conti correnti bancari e, per contro, la voce Oneri Finanziari è costituita prevalentemente da interessi passivi, oneri e commissioni inerenti alle linee di credito concesse alle società del Gruppo da Istituti di Credito.

NOTA 25. IMPOSTE

IMPOSTE	31.12.2013	31.12.2012
IMPOSTE CORRENTI	69.699	87.526
IMPOSTE DIFFERITE	102.829	-97.001
TOTALE	172.528	-9.475

Le imposte correnti sono state rilevate in relazione alla aliquota fiscalmente determinata per l'imposta regionale sulle attività produttive (aliquote regionali di riferimento).

Le imposte differite iscritte in bilancio, trovano la loro contropartita rispettivamente se di natura positiva tra i crediti per imposte anticipate dell'attivo non corrente, se di natura negativa tra i debiti per imposte differite del passivo non corrente.

Le stesse sono riconducibili in prevalenza alla riclassificazione e alle rettifiche intervenute sul conto economico per effetto dell'applicazione dei principi contabili internazionali e alle perdite fiscali IRES. La loro recuperabilità è ritenuta probabile nei prossimi esercizi sulla base dei business plan approvati dai Cda.

NOTA 26. RISULTATO NETTO DI PERIODO

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

Risultato netto attribuibile agli azionisti		31.12.2013
RISULTATO NETTO DI PERIODO	A	-849.345
Numero azioni ordinarie in circolazione	B	2.169.937
RISULTATO BASE PER AZIONE-EURO	C = A / B	-0,39

(E) INFORMATIVA PARTI CORRELATE

Lo IAS 24 definisce le parti correlate secondo il seguente principio:

Una parte è correlata a un'entità se tra l'altro:

- direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
 - controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
 - detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - controlla congiuntamente l'entità;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti precedenti, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto.

In data 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento delle Operazioni con Parti Correlate, disponibile sul sito internet aziendale.

In relazione a quanto sopra si sottolineano i seguenti rapporti relativi all'esercizio 2013:

PMS S.P.A. / SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWS BANK S.R.L.

Contratto di consulenza per il periodo 1.1.2013 – 31.12.2013 (Corrispettivo annuo pari a Euro 61.500)

Rimborso competenze **Elena Rodriguez Palacios**

	€.
	61.500
	47.667
	109.167

SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWS BANK S.R.L. / PMS S.P.A.

Contratto per la fornitura del servizio di rassegna stampa per il periodo 1.1.2013 – 31.12.2013 (Corrispettivo annuo pari a Euro 164.160)

	€.
	164.160
	167.160

ES S.R.L. / PMS S.P.A.

Contratto di locazione commerciale relativo all'immobile sito in Milano, Via Carducci 16. (Corrispettivo annuo pari a Euro 149.400 dal 1 dicembre 2012.)

	€.
	149.400
	149.400

ELENA RODRIGUEZ PALACIOS / PMS S.P.A.

Emolumento come Vicepresidente Vicario (Corrispettivo annuo 260.000 come

	€.
	86.667

stabilito nel Cda del 28 settembre 2012).

Emolumento come Vicepresidente Vicario (Corrispettivo annuo 150.000 come stabilito nel Cda del 30 aprile 2013).

100.000
186.667

GIANCARLO FRE' TORELLI / PMS S.P.A.

Emolumento come Vicepresidente Vicario (Corrispettivo annuo 260.000 come stabilito nel Cda del 28 settembre 2012).

Emolumento come Vicepresidente Vicario (Corrispettivo annuo 150.000 come stabilito nel Cda del 30 aprile 2013).

Emolumento per svolgimento di attività di consulenza ordinaria e straordinaria per PMS S.p.A. (Corrispettivo annuo Euro 110.000 come stabilito nel Cda del 30 aprile 2013)

86.667
100.000
73.333
260.000

€.

CO.CO. S.r.l./PMS S.p.A.

Contratto di fornitura arredi per il periodo 1.1.2010- 31.12.2016 (Corrispettivo annuo pari a Euro 6.000 a partire dall' 1 gennaio 2013

Contratto di locazione commerciale relativo all'immobile di Roma – Via del Quirinale, 26. (Corrispettivo annuo pari a Euro 135.000 dal 01/10/2011 con durata di 6 anni più 6).

6.000
135.000
141.000

€.

ES S.r.l./ SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWS BANK S.R.L.

Contratto di locazione commerciale relativo ad una parte dell'immobile di Milano – Via Carducci, 16. (corrispettivo annuo pari a Euro 24.000 come da contratto del 3 maggio 2013).

Contratto di consulenza per organizzazione commerciale. (Corrispettivo annuo pari a Euro 50.000 come da contratto del 3 maggio 2013 come stabilito nel Cda del 30 aprile 2013).

16.000
33.334
49.334

€.

CO.CO. S.r.l./ SELPRESS MEDIA MONITORING & NEWS BANK S.R.L.

Contratto di locazione commerciale relativo ad una parte dell'immobile di Roma – Via XX Settembre, 68. (corrispettivo annuo pari a Euro 36.000 come da contratto del 3 maggio 2013 come stabilito nel Cda del 30 aprile 2013).

24.000
24.000

€.

Si riporta di seguito un ulteriore dettaglio dei rapporti infragruppo:

CREDITI COMMERCIALI

	31.12.2013	31.12.2012
SELPRESS MM&N S.R.L.	689.156	566.730
PMS S.P.A	212.605	152.741
TOTALE GRUPPO	901.761	719.471

DEBITI COMMERCIALI

	31.12.2013	31.12.2012
SELPRESS MM&N S.R.L.	212.605	152.741
PMS S.P.A.	689.156	566.730
TOTALE GRUPPO	901.761	719.471

RICAVI PER SERVIZI

	31.12.2013	31.12.2012
SELPRESS MM&N S.R.L.	164.160	165.760
PMS S.P.A	109.167	103.438
TOTALE GRUPPO	273.327	269.198

COSTI PER SERVIZI

	31.12.2012	31.12.2011
SELPRESS MM&N S.R.L.	109.167	103.438
PMS S.P.A	164.160	165.760
TOTALE GRUPPO	273.327	269.198

Tutti i rapporti infragruppo rientrano nella normale operatività della Società e sono regolati a condizioni economiche di mercato.

INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Il compenso percepito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo PMS S.p.A. per l'esercizio 2013 ammonta ad Euro 392.500 di cui Euro 19.167 relativi al Prof. Roberto Mazzei quale Presidente in carica dal 30 aprile 2013.

Il compenso dei Sindaci della PMS S.p.A. per l'esercizio 2013 è pari ad Euro 25.480.

Il compenso di Mazars S.p.A., società di Revisione della PMS S.p.A. per l'esercizio 2013, è pari ad Euro 21.000.

Relazione della Società di Revisione

PMS S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione

PMS S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione

Data di emissione rapporto	: 9 giugno 2014
Numero rapporto	: EBS-RG140093

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
PMS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della PMS S.p.A. e della sua controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l. ("Gruppo PMS") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della PMS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. Il bilancio consolidato del Gruppo PMS include nell'attivo la voce avviamento per un importo di Euro 1.637 migliaia relativo alla CGU della controllata Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l.. Relativamente a tale avviamento, gli amministratori hanno effettuato il test di impairment sulla base della valutazione effettuata con il metodo reddituale utilizzando i dati di budget 2014 e di previsioni reddituali fino al 2019. La mancanza di aggiornati elementi probativi a supporto delle valutazioni effettuate dagli amministratori circa le principali assunzioni relative al business plan della Selpress Media Monitoring & Newsbank S.r.l., non ci ha consentito di valutare la recuperabilità del residuo valore contabile dell'avviamento, iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo PMS per un valore pari a Euro 1.637 migliaia.
4. Nell'esercizio 2013, il Gruppo PMS ha consuntivato una perdita pari a Euro 849 migliaia (Euro 782 migliaia la perdita nel precedente esercizio), un patrimonio netto consolidato negativo pari a Euro 718 migliaia ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa pari a Euro 1.077 migliaia, oltre a debiti verso i fornitori a Euro 1.962 Euro migliaia e a debiti tributari per Euro 893 Euro migliaia.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa gli amministratori riportano le seguenti significative incertezze che potrebbero compromettere la continuità aziendale:

MAZARS SPA

VIA DEL CORSO, 262 - 00186 ROMA
TEL: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 76 30 860 - WWW.MAZARS.IT

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 1.000.000,00 VERSATO € 934.750,00

REG. IMP. MILANO E COD. FISC./P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

- Al 31 dicembre 2013 il Gruppo mostra un elevato indebitamento nei confronti dei fornitori, del sistema finanziario e dell'erario. L'indebitamento verso i fornitori, in crescita rispetto al 2012, ha fatto emergere situazioni di tensione che hanno portato o potrebbero portare i fornitori a presentare taluni decreti ingiuntivi e ad intraprendere azioni esecutive; a tali situazioni il Gruppo ha fatto fronte opponendosi in sede giudiziale e/o concordando piani di rientro. Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario, per gran parte a breve termine, il Gruppo ha rinegoziato con le banche finanziatrici parzialmente le linee di credito in essere, tramite la sospensione del pagamento per 12 mesi della quota capitale di un mutuo chirografario e l'ottenimento di uno scoperto di c/c con scadenza 2015. I debiti verso l'erario si sono incrementati di Euro 343 migliaia.
- Come riportato dagli amministratori, la diminuzione del fatturato nel 2013 è conseguenza del perdurare della crisi dell'economia italiana e dalle attese ancora non ottimistiche sulla ripresa dell'economia, che hanno portato una generalizzata diminuzione dei budget che le Aziende dedicano alla comunicazione, a cui si aggiunge una ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente del mercato delle operazioni di IPO e di finanza straordinaria, attività che tradizionalmente hanno rappresentato elementi trainanti del business del Gruppo PMS. Gli amministratori riportano l'incertezza relativa ad una significativa ripresa del mercato della comunicazione, e in particolare del settore delle media relation, dell'advertising e della rassegna stampa, nel breve periodo. Il perdurare dello stato di crisi dell'economia e dei mercati finanziari potrebbe produrre effetti negativi sullo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Il Gruppo ha pertanto posto in essere successivamente al 31 dicembre del 2013 alcune azioni volte all'ulteriore diminuzione dei costi, dettagliate tra gli eventi successivi, ed in particolare sulla capogruppo PMS S.p.A.: la riduzione del personale e dei compensi del personale, la riduzione dei compensi degli amministratori e la riduzione delle spese relative ai canoni di locazione per le sedi di Roma e di Milano.

Per quanto sopra riportato, e a causa delle significative incertezze rilevate gli amministratori ritengono, pertanto, che una positiva evoluzione della gestione, il mantenimento della continuità aziendale e il miglioramento della posizione finanziaria del Gruppo siano necessariamente correlati alle seguenti ulteriori azioni, oltre a quelle già attuate nell'ambito della riduzione dei costi:

- proposta di conversione in capitale, ove possibile, di una parte del debito con strumenti di equity per taluni creditori, consiglieri e azionisti, ovvero la rinuncia da parte degli stessi a beneficio della Società, e, ove possibile, la negoziazione del debito per altri fornitori;
- proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a un massimo 500.000 Euro, nella misura necessaria per permettere azioni di crescita, il rafforzamento patrimoniale e finanziario e il sostegno ad un piano di sviluppo per la società.

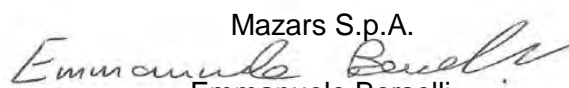
Pur in presenza di tali rilevanti incertezze, gli amministratori ritengono che le azioni intraprese e/o da intraprendere consentano al Gruppo di operare come una entità in funzionamento.

Le circostanze sopra illustrate evidenziano la presenza di molteplici significative incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo.

5. A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 4., e dei possibili effetti connessi alle limitazioni delle nostre verifiche descritte nel precedente pa-

ragrafo 3., non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo PMS al 31 dicembre 2013.

Roma, 9 giugno 2014

Mazars S.p.A.

Emmanuele Berselli
Socio – Revisore Legale